

I NUMERI

**Novantamila atleti
E Bologna supera
la media nazionale**



Il basket è il secondo sport più praticato da agonisti

NELLA CITTÀ metropolitana gli atleti sono sopra alla media. Secondo l'indagine Nomisma, sono 90mila quelli bolognesi: 88,9 tesserati ogni mille abitanti, il 20% in più della media nazionale. Al primo posto fra le pratiche agonistiche c'è il calcio (16mila tesserati Coni). La pallacanestro è seconda, con oltre 9mila atleti: peculiarità tutta bolognese, cui seguono tennis e pallavolo. Il quadro muta con la pratica amatoriale: qui, il primato va al nuoto, poi palestra, calcio e danza. Il piano strategico vuole favorire lo sport come strumento di benessere, «l'elemento critico», spiega Luca Dondi Dall'Orologio, ad di Nomisma, «sono gli impianti all'aperto, per illuminazione e qualità degli spazi: devono essere adeguati». Oltre all'attenzione per l'abbandono giovanile dello sport, il piano si concentra su stranieri e over 65: solo il 43% dei primi fa sport regolarmente, ma 3 anziani su 4 si tengono in movimento quotidianamente.

IL PROGETTO COMUNE E NOMISMA UNITI: TRA I TEMI CALDI PALADOZZA E DALL'ARA

Sport, investimenti da 20 milioni

Obiettivi 2018-21: miglioramento degli impianti e attenzione al sociale



ARRIVA il primo piano strategico per le politiche sportive. 'Bologna per lo sport 2018-21' è realizzato dal Comune con il supporto scientifico di Nomisma, e si concretizza in un «impegno da 20 milioni di euro – rivela Matteo Lepore, assessore allo Sport –. Il progetto è frutto di risorse investite da noi e dai nostri partner per l'impiantistica sportiva di terra e di acqua». Il piano non si ferma qui. Oltre agli investimenti fisici, il secondo intento è mettere in pratica nuove politiche di promozione dell'inclusione sociale. «Vogliamo creare un assessorato unico a Cultura, turismo e sport – continua Lepore –, per la promozione internazionale della città e per favorire la coesione sociale nei quartieri. Vorremmo che le politiche sportive fossero l'asse per quelle di welfare». Da qui al 2021 sono tante le sfide. Prima fra tutte, rafforzare l'attenzione verso i disabili e gli emarginati per caratteri razziali. «Dopo la curva dello stadio intitolata ad Arpad Weisz, vogliamo rendere l'impegno dello sport contro il razzismo ancora più militante – sottolinea Lepore –, promuoviamo l'idea della profes-



Matteo Lepore e Luca Dondi Dall'Orologio
A lato, convegno sullo sport a Illumia

L'ASSESSORE LEPORE
«L'Arcoveggio è candidato al bando Coni per realizzare un nuovo palazzetto»

ionalità nello sport e intendiamo costituire un forum delle buone pratiche». Priorità alle azioni tese a favorire l'accesso e la pratica delle discipline oggi non supportate da impianti infrastrutturali, in particolare atletica leggera, pallavolo, ginnastica ritmica e rugby. Il piano di investimenti prevede la realizzazione di strutture in grado di sopperire tali carenze, con fondi del Comune e bandi pubblici. «Abbiamo candidato

l'Arcoveggio al bando Coni – continua Lepore –: se si vince, realizzeremo un nuovo palazzetto per volley e ritmica e riqualificheremo l'attuale pallone».

I NUMERI: sette milioni investiti per l'impiantistica di base, e ammontano a tre milioni i fondi per palestre popolari, in particolare al centro Barca e al Pizzoli. Previsti invece sei milioni per le piscine comunali e 500mila euro per i playground e gli spogliatoi nelle palestre scolastiche. Temi caldi sono poi PalaDozza e Dall'Ara. Mentre per il primo gli interventi di un valore di 4 milioni si concentrano su illuminazione, sostituzione del parquet del

campo da gioco e realizzazione di una nuova centrale termica, per lo stadio invece «abbiamo deciso di lavorare sulla riqualificazione, studiando soluzioni tecniche per risolvere il problema della copertura della piscina» sottolinea l'assessore allo Sport. Quello che emerge dal documento, conclude Luca Dondi Dall'Orologio, amministratore delegato Nomisma, «è l'esigenza di un intervento pubblico, che tuteli gli spazi aperti e coinvolga i privati con un piano sostenibile. Gli equilibri ambientali ed economici devono portare a un innalzamento delle dotazioni e della qualità degli spazi sportivi».

Caterina Stamin

Gita salata per 4 studenti Unibo Mille euro per il pranzo a Venezia

UN CONTO da capogiro per quattro studenti giapponesi dell'Unibo in gita a Venezia. Per quattro bistecche, altrettante frittiture miste, acqua minerale e servizio, il totale ha raggiunto quota 1100 euro. L'attentato alla carta di credito del gruppo in gita nella città lagunare è stato portato da una comune osteria nella zona delle Mercerie, vicino a San Marco. E i giovani giapponesi non credevano ai loro occhi. A rendere pubblica la vicenda è stato Marco Gasparinetti, portavoce della piattaforma civica 'Gruppo 25 Aprile', che ha riferito d'averlo saputo dalla guida turistica che accompagnava i quattro turisti, che però aveva

mangiato altrove. Il gestore della trattoria, un egiziano, ha detto di non ricordare «di avere avuto problemi con clienti giapponesi». I giovani, appunto studenti universitari qui a Bologna, scesi dal treno hanno presentato denuncia alla questura. La vicenda arriva dopo quella del presunto scontrino d'oro presentato a tre turisti asiatici a novembre: un pranzo di pesce in una trattoria, sempre vicina a San Marco, pagato 560 euro. In quel caso i turisti avevano sostenuto che il cameriere aveva giocato sul fatto che non conoscevano una parola di italiano, portando in tavola costose pietanze che non avevano ordinato.

CAAB SCPA seleziona per assunzione a tempo determinato il **Responsabile del Reparto Amministrazione e Servizi** del Centro Agroalimentare di Bologna. Documentazione sul sito www.caab.it. Scadenza presentazione domande 31/01/2018

PER LA PUBBLICITÀ SU
il Resto del Carlino

RIVOLGERSI
ALLA

Speed

LAUTA MANCIA A CHI RITROVERA' BREDI

Setter meticcio di 7 mesi, bianco con macchie nere, scomparso da **MALACAPPA** comune di **ARGELATO**. Domenica mattina 14-1-2018. Ha un collarino rosso ed è provvisto di microchip. È stato visto quella mattina in compagnia di una signora in Via Lame a Malacappa. Si prega eventualmente riportare Bredi ai suoi padroncini disperati. Grazie.



Cell. 339.2128495